

**Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro**

**MODIFICHE ALL'ATTO COSTITUTIVO/CONVENZIONE**

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI RIUNITA IN FORMA STRAORDINARIA IL GIORNO 19  
MARZO 2021 APPROVA LA SEGUENTE CONVENZIONE STATUTARIA CHE  
SOSTITUISCE QUELLA APPROVATA CON L'ATTO COSTITUTIVO DEL 20/23  
GENNAIO 2012**

**Art.1**

(Norma di rinvio)

Le premesse sono approvate e costituiscono parte integrante del presente atto al quale, per tutto quanto in esso non espressamente disciplinato, si applicano le norme del vigente Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.  
Congiuntamente al presente atto approvano il regolamento che viene allegato con la lettera "C1" e sottoscritto dalle parti.

**Art.2**

(Denominazione, Parti ed Oggetto)

Tra i soggetti giuridici suindicati viene costituito, ai sensi e per gli effetti del codice civile e delle altre norme sui consorzi ed associazioni senza scopo di lucro, un Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro denominato "Distretto Turistico Valle dei Templi", con sede legale in Agrigento, viale della Vittoria, 309. La sede potrà essere trasferita in sede di assemblea ordinaria.

L'Associazione è aperta a nuove adesioni di Enti pubblici e Soggetti privati che intendono sostenere le azioni del Distretto Turistico per il raggiungimento degli scopi sociali e per lo sviluppo economico e sociale del territorio in cui opera.

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Comitato direttivo una istanza di ammissione, corredata da una dichiarazione di conoscenza e di accettazione delle clausole statutarie e delle finalità da perseguire, nonché dal versamento della quota di capitale sociale e del contributo associativo previsti dall'art. 5.

Qualora l'ammissione del socio sia successiva al riconoscimento del Distretto da parte della Regione Siciliana, la stessa è subordinata alla preventiva approvazione dell'Assessorato Regionale al turismo, sport e spettacolo; trascorsi trenta giorni dalla comunicazione ed in assenza di riscontro da parte dell'Assessorato regionale al turismo, sport e spettacolo, l'adesione così come disposta dal comitato direttivo si intenderà automaticamente accolta.

La qualità di socio si perde per recesso, decadenza ed esclusione. La relativa dichiarazione sarà deliberata con atto immediatamente esecutivo del comitato direttivo. Il recesso non è ammesso prima del compimento del primo anno dal momento dell'adesione. La decadenza è dichiarata nei confronti di soci interedetti o inabilitati o falliti. L'esclusione è deliberata nei confronti del socio che: - non ottemperi alle disposizioni dell'atto costitutivo/statuto e del regolamento organizzativo; - sia moroso nel versamento del contributo annuale e degli altri contributi disposti dall'assemblea dei soci; - in qualunque modi arrechi danno economico e/o morale, al consorzio ed ai suoi soci o sia causa di dissidi ingiustificati, ovvero sia rinviato a giudizio per reati anche solo connessi ad attività mafiose

**Art.3**

(Durata)

L'Associazione avrà durata fino al 31 dicembre 2050.

**Art.4**

(Finalità del consorzio)

Le parti intendono realizzare il piano di sviluppo turistico del "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi", allegato alla domanda di riconoscimento avanzata ed approvata dalla

Regione Siciliana – Assessorato al Turismo, con la finalità di Incrementare e diversificare l'offerta turistico - culturale dei territori delle province di Agrigento, Caltanissetta, a partire dal grande attrattore turistico-culturale costituito dal complesso del parco della Valle dei Templi di Agrigento;

Il Distretto Turistico "Valle dei Templi" ha la finalità di sviluppare una politica del turismo culturale, integrato ed eco-compatibile che valorizzi le specificità e le identità del territorio, promuova l'integrazione delle proposte e dei servizi di interesse turistico e favorisca un aumento della competitività dell'offerta dell'area.

In particolare, il Distretto Turistico persegue le seguenti finalità:

- Sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma cooperativa, consortile e di affiliazione;
- Attuare interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale delle località ad alta densità di insediamenti turistico – ricettivi;
- Istituire punti di informazione e di accoglienza per il turista, anche telematici, secondo specifiche quantitative e qualitative coerenti con standard minimi omogenei per tutto il territorio delle regioni determinati dall'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti;
- Sostenere lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione dei servizi turistici;
- Promuovere il marketing telematico per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero;
- Promuovere le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture volte al miglioramento dell'offerta turistica;

Il perseguimento delle finalità individuate dal comma 3 dell'art.6 della legge 15 settembre 2005, n° 10 e degli elementi di cui al comma 2 del presente articolo, vanno comunque intesi come strettamente funzionali al miglioramento delle condizioni di offerta turistica complessiva, di fruibilità ed accessibilità dei fattori di attuazione situati nel territorio del DTL stesso, nonché all'aumento dei volumi relativi al turismo pernottante e della spesa turistica.

Il "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi" si prospetta come un sistema turistico locale, costituito da vari livelli di cooperazione fra diversi sistemi turistici, culturali presenti sul territorio nel settore del Turismo Culturale, Integrato ed Eco-compatibile, della valorizzazione del sistema immateriale e dei beni architettonici e culturali e si configura come un contesto privilegiato in cui convergono e si incontrano le richieste del mondo del lavoro, del sistema economico e la progettazione dell'offerta formativa.

L'intervento del "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi" si propone di corrispondere ai fabbisogni di sviluppo imprenditoriale connessi alla programmazione dello sviluppo del territorio e intende fornire una risposta innovativa nel diversificare l'offerta turistico - culturale dei territori delle province di Agrigento e Caltanissetta.

Il piano di sviluppo del distretto potrà essere ampliato anche in progetti specifici riguardanti porzioni del territorio di riferimento che si caratterizzano per particolari tipologie di prodotti turistici.

I Promotori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi.

## **Art.5**

(Gestione dei finanziamenti pubblici e dei flussi finanziari in genere)

Il "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi" è destinatario di risorse pubbliche della Regione Siciliana a valere sul P.O. FESR 2007-2013;

Inoltre, il complesso delle attività del Distretto sarà finanziato attraverso:

- il capitale sociale di E. 20.000,00, formato per il 50 % da quote ripartite alle Province ed ai Comuni aderenti ed alle altre Amministrazioni Pubbliche, titolari di quote di tipo "A" e per il restante 50 % da quote ripartite tra gli enti, associazioni e privati titolari di quote di tipo "B";
- altri finanziamenti pubblici;
- i contributi associativi, da versare, per ciascun soggetto aderente, con decorrenza dall'anno 2012, per i Comuni titolari di quote di tipo "A" nella misura minima annua di un contributo fisso di E. 500,00 e di un contributo variabile pari a E. 0,10 per residente alla data dell'anno precedente; per le Province titolari di quote di tipo "A", nella misura minima annua di un contributo fisso di E. 5.000,00 e di un contributo variabile concordato tra le parti; per gli altri

enti, istituzioni e soggetti pubblici o parificati, nella misura minima annua di un contributo fisso di E. 1.000,00, ovvero, secondo gli accordi raggiunti con il comitato direttivo; per i Comuni e le ex Province, titolari di quote di tipo "A", che hanno formalmente dichiarato con delibera consiliare lo stato di dissesto finanziario, così come previsto dall'art. 244 del TUEL e s.m.i., il contributo spettante per la parte variabile potrà essere corrisposto mediante la disponibilità di beni strumentali, mobili e immobili, di proprietà o possesso dell'Ente, ovvero mediante prestazione lavorativa da espletare con proprio personale adeguato alle esigenze espresse dal distretto, durante l'orario di lavoro ordinario; per le imprese private, altri enti ed associazioni, titolari delle quote di tipo "B", nella misura minima annua di un contributo fisso di E. 150,00 e di un contributo, anche di natura non finanziaria, in percentuale al valore dell'azione o intervento inseriti nel programma di finanziamento distrettuale o che si avvale del sistema distrettuale per essere operativo. Le modifiche ai valori delle quote possono essere apportate a maggioranza semplice in sede assembleare;

- i contributi volontari, liberamente versati dai soggetti aderenti;
- i contributi ordinari dei soggetti aderenti, nella misura eventualmente deliberata dall'Assemblea per la copertura di spese connesse a particolari attività, ritenute necessarie al conseguimento degli obiettivi del Comitato;
- le liberalità da chiunque elargite;
- gli interessi attivi;
- gli introiti straordinari;
- eventuali erogazioni di fondi per progetti, da enti pubblici o privati, provinciali, regionali, nazionali o europei;
- le eccedenze attive.

Le quote ed i contributi a qualunque titolo versati dai soggetti aderenti, sono intrasmissibili. L'eventuale recesso unilaterale non costituisce titolo al rimborso delle quote di adesione e degli eventuali contributi versati. Il socio è obbligato a versare le quote e i contributi maturati anche nell'anno in cui è depositata la domanda formale di recesso se è successiva ai termini di versamento della rispettiva quota.

Le parti concordano, al fine di assicurare una gestione unitaria ed integrata di tutte le risorse, quindi anche di quelle finanziarie, che i contributi che, nel corso dell'effettuazione del piano di sviluppo di cui all'art. 4 perverranno, secondo quanto prima indicato, al Consorzio, siano accreditati su un conto corrente all'uopo acceso presso primario Istituto di Credito. A disporre dei fondi provvederanno, nei limiti delle disposizioni del Regolamento, l'amministratore di Piano ed il Responsabile amministrativo.

#### **Art.6** (Organi del Consorzio)

Sono Organi del "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi":

- a) il Presidente
- b) l'Assemblea
- c) il Comitato Direttivo
- d) l'Amministratore di Piano
- e) il Responsabile amministrativo e finanziario.

#### **Art.7** (Il Presidente)

Il Consorzio è presieduto dal presidente nominato a maggioranza dall'assemblea dei soci; per il primo triennio viene presieduto dal Sindaco del Comune di Agrigento. Il presidente convoca l'assemblea dei soci e la rappresenta nelle sedi istituzionali.

#### **Art.8** (L'Assemblea dei promotori)

L'assemblea elegge il presidente del consorzio e i componenti del comitato direttivo. Delibera con almeno il 50 % dei voti utili sull'attività degli organi di gestione del Distretto ed approva a maggioranza il Piano di Sviluppo Triennale e le modifiche successive alle linee d'azione.

Approva a maggioranza il rendiconto economico finanziario del Distretto e delibera eventuali variazioni o modifiche dello Statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione al venir meno degli scopi statuari.

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea per delega ai sensi del regolamento organizzativo. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di un numero di soci che rappresentano la maggioranza contestuale delle quote rispettivamente di tipo "A" e di tipo "B", in seconda convocazione qualunque sia la presenza dei soci. Per l'approvazione delle modifiche statutarie è necessario il voto favorevole della maggioranza dei soci sia di quelli titolari delle quote di tipo "A" che di quelli titolari delle quote di tipo "B".

E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura del consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

#### **Art.9** (Comitato Direttivo)

Il Comitato è formato da tre o cinque membri, rieleggibili.

Per il triennio decorrente dalla data di riconoscimento del distretto, esso è composto da tre rappresentanti di: Comune di Agrigento e Consorzio Turistico Valle dei Templi ed il terzo eletto dall'assemblea tra i Comuni promotori ed è presieduto dal presidente con diritto di voto.

Per il triennio successivo i componenti saranno nominati dall'assemblea.

Il Comitato Direttivo è convocato dal presidente o su richiesta dell'amministratore di piano.

Il Comitato Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno due dei suoi componenti; il comitato delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento del programma di sviluppo turistico.

Il Comitato nomina al suo interno un amministratore delegato denominato amministratore di piano del Distretto, scelto tra i componenti di parte privata, con poteri esecutivi e gestionali ed obbligo di rendiconto, stabiliti dal Comitato stesso.

Egli nomina e si avvale di un organismo di assistenza tecnica, previsto dal regolamento, che ha il compito di supportare tutte le attività; l'organismo si giova anche della collaborazione di personale messo a disposizione dai soggetti promotori e/o dalle imprese fornitrici di servizio aderenti.

Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale a cura del Responsabile amministrativo o di un suo delegato.

In caso di impedimento, i componenti del Comitato Direttivo dianzi indicati possono essere sostituiti da altri, di volta in volta indicati dal componente assente: della sostituzione se ne deve prendere atto nel processo verbale

#### **Art.10** (L'Amministratore di Piano)

L'Amministratore di Piano esercita le seguenti funzioni:

- a) esegue le decisioni adottate dal comitato direttivo e dall'assemblea, esercitando i poteri anche di firma, per le attività di gestione, nei rapporti all'esterno del consorzio;
- b) presiede al buon funzionamento delle procedure attuative del programma di rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione;

- c) convoca, per conto del presidente, i lavori del Comitato Direttivo, fissandone l'ordine del giorno;
- d) relaziona al Comitato circa lo stato di avanzamento del piano di sviluppo;
- d) in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del progetto, relazionando, tuttavia, delle decisioni prese, al Comitato Direttivo all'atto della sua prima convocazione utile;
- e) sottoscrive i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionali dei diversi collaboratori e formatori interessati alle diverse fasi del progetto;
- f) firma, congiuntamente al Responsabile amministrativo e finanziario, gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento e di rendicontazione.

Per l'indennità di carica dell'amministratore delegato, il regolamento organizzativo ne prevede l'eventuale stanziamento e le modalità di erogazione.

#### **Art.11**

(Il Responsabile amministrativo e finanziario)

Il Responsabile amministrativo è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del piano di sviluppo del distretto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo finanziario approvato dalla Regione Siciliana, Assessorato Turismo con le relative disposizioni per la predisposizione del rendiconto di spesa.

Il Responsabile amministrativo è nominato dal comitato direttivo, preferibilmente, tra i dipendenti pubblici, che ne abbiano titolo, degli Enti promotori del Distretto. In sostituzione, il comitato può nominare un professionista esterno con adeguate competenze.

All'uopo si relaziona all'Amministratore di Piano ed utilizza i necessari supporti tecnicoamministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a) predisporre le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato Direttivo;
- b) predisporre le relazioni finanziarie, gli stati di avanzamento e le diverse informazioni di carattere finanziario richieste dai competenti organismi;
- c) assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- d) firma, congiuntamente all'Amministratore di Piano, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- e) predisporre le procedure rendicontuali delle spese, in osservanza delle normative previste;

Il Responsabile amministrativo e finanziario è inoltre responsabile dei servizi di segreteria, esercitando le seguenti funzioni:

- a) tiene il protocollo;
- b) cura che ogni giustificativo di spesa sia coerente con gli strumenti di gestione finanziaria;
- c) archivia le fatture, le note, ed ogni altro giustificativo di spesa, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine all'effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal progetto;
- d) predisporre gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento.

#### **Art.12**

(Modalità di realizzazione delle attività progettuali)

Le parti si impegnano a fornire il più ampio quadro collaborativo per la realizzazione delle varie azioni previste dal programma di sviluppo turistico del Distretto indicate nel D.A. n. 4 del 16.02.2010.

Le parti concordano di privilegiare in ogni fase del progetto modalità operative atte a facilitare l'integrazione fra le diverse competenze dei soggetti coinvolti e la partecipazione delle Parti sociali, quale valore aggiunto dell'intervento.

### **Art.13**

(Modalità di organizzazione, gestione e finanziamento del programma di sviluppo turistico)

Ferme restando le responsabilità di coordinamento e supervisione attribuite al Comitato Direttivo di progetto, così come definite all'art. 8, l'organizzazione delle varie azioni previste dal piano di sviluppo del Distretto deve essere strettamente correlata alla progettazione degli interventi e ne costituisce la traduzione operativa.

Per quanto concerne la progettazione, organizzazione e gestione degli interventi, si fa riferimento agli standard di costo così come stabiliti nel progetto presentato e approvato dalla Regione Siciliana.

I Promotori del Distretto Turistico stabiliranno con atti specifici le modalità di partecipazione alla spesa per la realizzazione di attività, progetti ed eventi promossi dal Distretto stesso, tenuto conto che il riconoscimento dei distretti turistici è condizione per l'attribuzione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 10/2005 e dagli artt. 5 e 6 della legge 29 Marzo 2001, n.135.

Al Distretto Turistico potranno essere destinati, ove ne ricorrano le condizioni, i cofinanziamenti previsti dalle linee d'intervento P.O. F.E.S.R. 2007/2013, come richiamate dall'art. 74 della L.R. 14 Maggio 2009, n. 6.

I finanziamenti potranno derivare anche da versamenti di soggetti terzi che condividono gli obiettivi del Distretto Turistico.

### **Art.14**

(La rendicontazione)

L'atto di rendiconto unico nella sua costituzione è redatto in modo da consentire di individuare la provenienza di ogni singola voce.

Le parti assumono come strumento di riferimento della gestione finanziaria del progetto le circolari e note operative che verranno indicate con apposito atto da parte della Regione cna, Assessorato Turismo.

### **Art.15**

(Monitoraggio e valutazione)

Il Comitato Direttivo cura la raccolta sistematica dei dati relativi al monitoraggio ed alla valutazione delle varie azioni previste dal progetto.

### **Art.16**

(Misure di accompagnamento)

Le parti si impegnano a collaborare al buon esito delle misure di accompagnamento previste nel programma del piano di sviluppo, ovvero:

- a) informazione
- b) diffusione dei risultati
- c) supporto ed assistenza tecnica per la realizzazione delle attività per i partecipanti.

### **Art.17**

(Clausola compromissoria)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione della presente scrittura privata, tra il consorzio e i soci nonché tra i soci stessi che la sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale che avrà sede presso la sede operativa del consorzio, costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base soccombenza.

### **Art. 18**

(Comitato di controllo)

E' formato da tre membri proposti dai comuni promotori, non rappresentanti nel comitato direttivo, e nominati dall'Assemblea.

Dura in carica tre anni e si occupa del controllo e monitoraggio delle attività previste dal Piano di Sviluppo Turistico, e del loro svolgimento secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria ed anche fiscale e tributaria.

**Art. 19**  
(Disposizioni finali)

Le parti:

- a) si impegnano a dare esecuzione alla presente scrittura a partire dalla data della sua sottoscrizione;
- b) danno atto che il Consorzio "Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi" avrà scadenza all'atto della chiusura definitiva dei rendiconti finanziari nei confronti degli Enti Concedenti, fatta salva la decisione dell'assemblea dei soci di prorogarne la durata;

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicano le norme del codice civile e leggi del settore.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Fina". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the left.

